

Decreto n. 166

del 08/05/2023

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;**
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale **attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, **ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-Benevento. 1° lotto funzionale Cannello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale)**, con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. “Shunt di Maddaloni” (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, **ha approvato il progetto esecutivo delle opere in variante dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-Benevento. 1° Lotto Funzionale Cannello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma- Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni”**, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto nel Comune di Dugenta (BN), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citati Decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;



- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che successivamente sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;
- **VISTO** che ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. N° 117 del 13/04/2023 e N° 119 del 14/04/2023 con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0070754.23.U del 04/05/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581) degli immobili ricadenti nel **Comune di Dugenta (BN)**, come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
05PD	PANGIONE DOMENICA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 09/04/1954 Codice Fiscale PNGDNC54D49I197J PROPRIETA' per 13/15 DELLA RATTA PIETRO n.a. DUGENTA (BN) il 24/09/1952 Codice Fiscale DLLPTR52P24D380M PROPRIETA' per 2/15	12	1834	975	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza Manufatti e Soprassuoli Totale € 48.950,55 € 8.917,47 € 1.200,00 € 59.068,02
		15	24	850	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		15	152	2.388	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		15	153	282	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
09PD/03PE	CIAMPI MARIA LUIGIA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 14/06/1944 Codice Fiscale CMPMLG44H54I197Q PROPRIETA' per 1000/1000	13	624	23	RELIQUATO	Espropri Occupazione d'urgenza Manufatti e Soprassuoli Totale € 16.110,00 € 7.157,97 € 4.500,00 € 27.767,97
		13	625	56	RELIQUATO	
		13	626	1.009	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		13	628	268	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		13	629	223	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		13	630	28	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		13	632	183	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
11PD/05PE	PANGIONE AGATA n.a. NAPOLI (NA) il 10/05/1970 Codice Fiscale PNGGTA70E50F839B PROPRIETA' per 1/1	13	637	1.379	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Occupazione d'urgenza Manufatti e Soprassuoli Svalut. Residua proprietà Totale € 16.768,00 € 7.616,67 € 1.700,00 € 1.440,80 € 27.525,47
		13	638	315	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	



Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il Decreto di Esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell' art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa, pertanto non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*